

Giovani in gara sul tema legalità

*Concorso promosso dalla Coop Nordest
insieme con il festival "Le voci dell'inchiesta"*

Lara Zani

PORDENONE

Giovani a scuola di legalità. Per riflettere non solamente sugli illeciti perpetrati dalle grandi organizzazioni malavitose, ma anche su tutte le piccole illegalità quotidiane che ciascun cittadino può commettere, a cominciare dall'evasione fiscale. Ad aprire la scuola è Coop Consumatori Nordest, con una campagna che punta a sensibilizzare le nuove generazioni su questo tema e che prende il via in

collaborazione con il festival "Le voci dell'inchiesta" di Cinemazero, oltre che con l'Università di Udine, pordenonelegge.it, il Comune di Pordenone, Libera e Ansa (Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica). «L'intenzione dei curatori - spiega Marco Rossitti, direttore artistico del festival - è quella di portare i giovani a riflettere anche sul peso esercitato da tutte quelle piccole azioni che ognuno di noi può commettere nella vita di tutti i giorni» con l'obiettivo - aggiun-

ge il vicepresidente di Coop Consumatori Nordest Roberto Sgavetta - di far crescere la sensibilità su spazio dell'etica e spazio della legalità, che spesso non coincidono». «Il progetto - spiega Damiano Rigo, di Coop Nordest - si articola in diverse fasi e iniziative: al centro un concorso nazionale rivolto agli studenti delle scuole secondarie e delle università, affiancato da incontri pubblici e momenti di dibattito». Studenti singoli e classi potranno partecipare presentando entro il 10 giugno

elaborati che affrontino il tema della legalità in maniera originale, utilizzando la scrittura o l'audiovisivo (il bando completo si può trovare sul sito www.legalitycoop.it). In palio, buoni acquisto per le classi e premi per i singoli studenti. Le premiazioni si svolgeranno nell'ambito di "Filmmakers al chiostro" e pordenonelegge.it.

Il progetto è poi supportato da una serie di incontri: «Non le storie che siamo abituati a sentire di più, quelle degli eroi - specifica Riccardo Costantini di Cinemazero - ma quelle di persone come noi». Tra queste, l'imprenditore calabrese Pino Masciari, il primo a ribellarsi alla 'ndrangheta, che sarà a Pordenone per testimoniare ai ragazzi delle scuole la sua battaglia quotidiana. Inoltre, il docente ed esperto di hacker Giovanni Ziccardi, l'esperto di sicurezza e tecnologie non convenzionali Fabio Ghioni e il capo dell'Ufficio pubbliche relazioni della Camera dei deputati Giovanni Rizzoni.

© riproduzione riservata



PALERMO Giovani partecipano alla marcia della legalità